

PUBLIACQUA S.P.A.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Via Villamagna, 90/c

FIRENZE

**CAPITOLATO SPECIALE PER APPALTO
SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI DELLA SOCIETA'**

art. 1

Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto del presente capitolato l'esecuzione del servizio di pulizia e disinfezione giornaliera, dal lunedì al venerdì, integrato da lavori periodici di pulizia a fondo necessari per il regolare mantenimento degli edifici in uso alla Società Appaltante, da effettuarsi con materiali, attrezzature e personale dell'Appaltatore.

Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto delle prescrizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale, delle normative vigenti in materia di prevenzione, sicurezza, igiene e tutela della salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro, altresì, degli accordi sindacali relativi al personale impiegato dalle imprese di pulizia anche se soci di cooperative.

Gli indirizzi e le superfici degli edifici oggetto dei servizi sono riportati nell'allegato elenco riepilogativo degli immobili.

art. 2

Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di mesi **36 (trentasei)**, con decorrenza del servizio dal **01/04/2009**.

Per esigenze della Società Appaltante, la data di inizio del servizio potrà essere spostata fino ad un mese, fermo restando che il periodo decorrerà dalla data di inizio effettivo del servizio.

La Società Appaltante si riserva di far iniziare il servizio entro una settimana dalla data di aggiudicazione.

art. 3

Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio ai locali sotto elencati dovrà essere effettuato con le seguenti modalità e frequenze:

UFFICI – SERVIZI IGIENICI – SPOGLIATOI e PERTINENZE VARIE

indicati nell'allegato elenco degli immobili:

a) Pulizie con frequenza giornaliera:

- i) arieggiamento dei locali;
- ii) spazzatura mediante l'uso di mezzi atti a non sollevare la polvere con garze monouso pre impregnate con prodotti antistatici e successivo lavaggio con adeguate attrezzature utilizzando acqua integrata con idoneo prodotto detergente e disinfettante, per i pavimenti di tutti i locali interni (compreso le scale e pianerottoli); l'acqua contenuta nei carrelli per il risciacquo deve essere cambiata più volte in modo da non lasciare tracce di sporco sul pavimento;
- iii) vuotatura dei cestini e successivo trasporto al cassonetto dei sacchi contenenti rifiuti eterogenei, e sostituzione del sacchetto qualora sia richiesto;
- iv) recupero del rifiuto cartaceo, raccolto in maniera differenziata, per conferirlo o nell'apposito cassonetto laddove presente, o in luogo da destinarsi, individuato in collaborazione con il referente dell'ufficio, per poi conferirlo presso la sede stradale;
- v) spazzatura, come sopra, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici (lavabi, w.c., bidet, docce, ecc.), della relativa rubinetteria ed accessori da bagno con prodotti detergenti non abrasivi e disinfettanti, e uso di deodoranti solidi;
- vi) spolveratura con prodotti adeguati al tipo di rivestimento degli arredi e suppellettili presenti nei locali, delle porte e delle maniglie, dei corrimano interni ed esterni, facendo bene attenzione a non arrecare danno alcuno;
- vii) pulizia moquette e/o tappeti;
- viii) riordino delle sedie presenti nei locali;
- ix) vuotatura e pulizia dei posacenere;
- x) spegnimento delle luci e chiusura delle finestre e delle porte al termine del servizio.

b) Pulizie con frequenza settimanale:

- i) spazzatura mediante l'uso di aspirapolvere di tutti i locali indicati per la pulizia giornaliera;

- ii) battitura e passaggio con adeguata attrezzatura aspirapolvere sui tappeti, zerbini, guide, ecc.;
 - iii) lavaggio con macchinario adeguato ed idoneo detergente di tutti i corridoi, ingressi e spazi comuni dove maggiore è l'accesso di persone e spazzatura e lavaggio (come descritto sopra) dei pavimenti di tutti gli altri locali esclusi in precedenza quali archivi, ripostigli, depositi, terrazze;
 - iv) pulizia dei vetri delle porte a vetro, dei vetri e sportelli a contatto con il pubblico con rimozione delle macchie ed impronte mediante utilizzo di idonei prodotti detergenti e uso di panni spugna ed eliminazione di eventuali residui di umido.
 - v) Annaffiatura delle piante in vaso situate negli spazi oggetto di appalto;
- c) Pulizie con frequenza mensile:
- i) lavaggio delle porte a vetri e delle pareti attrezzate interne;
 - ii) deragnatura e spolveratura delle pareti e dei soffitti, di eventuali ventilatori a soffitto, dei termosifoni e dei corpi illuminanti utilizzando aste telescopiche;
 - iii) lucidatura delle maniglie.

MAGAZZINI – OFFICINE - IMPIANTI
(compreso servizi igienici)

indicati nell'allegato elenco degli immobili:

- d) Pulizie con frequenza settimanale (due volte a settimana) :
- i) spazzatura mediante l'uso di mezzi atti a non sollevare la polvere e successivo lavaggio con adeguate attrezzature utilizzando acqua integrata con idoneo prodotto detergente e disinfettante, per i pavimenti di tutti i locali interni; l'acqua contenuta nei carrelli per il risciacquo deve essere cambiata più volte in modo da non lasciare tracce di sporco sul pavimento;
 - ii) vuotatura dei cestini e successivo trasporto al cassonetto dei sacchi contenenti rifiuti eterogenei, e sostituzione del sacchetto qualora sia richiesto;
 - iii) recupero del rifiuto cartaceo, raccolto in maniera differenziata, per conferirlo o nell'apposito cassonetto laddove presente, o in luogo da destinarsi, individuato in collaborazione con il referente dell'ufficio, per poi conferirlo presso la sede stradale;
 - iv) spolveratura con prodotti adeguati al tipo di rivestimento degli arredi presenti nei locali, delle porte e delle maniglie, facendo bene attenzione a non arrecare danno alcuno;

- v) vuotatura e pulizia dei posacenere;
 - vi) spegnimento delle luci e chiusura delle finestre e delle porte al termine del servizio.
 - vii) battitura e passaggio con adeguata attrezzatura aspirapolvere su tappeti, zerbini ecc.;
 - viii) pulizia dei vetri delle porte a vetro, dei vetri e sportelli a contatto con il pubblico con rimozione delle macchie ed impronte mediante utilizzo di idonei prodotti detergenti e uso di panni spugna ed eliminazione di eventuali residui di umido.
- e) *Pulizie con frequenza mensile:*
- i) lavaggio delle porte a vetri e delle pareti attrezzate interne (dove presenti);
 - ii) deragnatura e spolveratura delle pareti e dei soffitti, di eventuali ventilatori a soffitto, dei termosifoni e dei corpi illuminanti utilizzando aste telescopiche;
 - iii) lucidatura o pulitura delle maniglie.

PERTINENZE ESTERNE – PIAZZALI - PARCHEGGI

indicati nell'allegato elenco degli immobili:

- f) *Pulizia con frequenza settimanale:*
- i) spazzatura area antistante ingressi principali;
- g) *Pulizie con frequenza mensile:*
- i) spazzatura con scope con setole in nylon o saggina di garage e cortili interni ed aree esterne di accesso agli uffici (scaloni, ingressi, parcheggi, ecc.) cortili coperti, rampe di accesso, ecc.

PULIZIA VETRI

- h) *pulizie a richiesta (almeno due volte all'anno nell'ambito della durata del contratto):*
- i) lavaggio di tutti i vetri e le vetrate degli stabili, dei davanzali delle finestre, delle porte e rivestimenti lavabili, mediante utilizzo di idonei prodotti detergenti ed uso di attrezzi per lavaggio vetri ed eliminazione di eventuali residui di umido, asciugatura degli infissi.

SERVIZI AGGIUNTIVI STRAORDINARI

L'impresa dovrà rendersi disponibile ad effettuare, senza alcun aggravio economico per la

Società Appaltante, interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, qualora ciò fosse richiesto in seguito all'esecuzione di tinteggiature, opere murarie o impiantistiche di modeste entità connessi ad interventi di manutenzione ordinaria o in occasione di traslochi.

art. 4

Periodo di prova

L'appalto, all'inizio del periodo contrattuale, è sottoposto alla condizione dell'esito positivo di un periodo di prova della durata di tre mesi a partire dalla data del predetto inizio. Qualora tale periodo di prova desse esito negativo, è facoltà di questa Società Appaltante di recedere dal contratto senz'altra formalità che quella di trasmettere il proprio insindacabile ed incondizionato giudizio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il mese successivo al compimento del periodo di prova. La ditta appaltatrice rimane comunque impegnata a proseguire il servizio su richiesta della Società Appaltante almeno per tutto il mese successivo a quello in cui è stata inviata la disdetta.

art. 5

Personale

L'Appaltatore dovrà, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, e se costituita in forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nella esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori delle imprese di pulimento, disinfezione, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

Ai sensi dell'articolo 5 della legge 25/01/1994, n. 82 recante disciplina delle attività di pulizia, disinfezione, la Società Appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore previa esibizione da parte di quest'ultima della documentazione ufficiale attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore del personale, compresi i soci – lavoratori, qualora trattasi di cooperativa, impiegati nei servizi oggetto dell'appalto, e previa attestazione da parte dell'Appaltatore di aver corrisposto al personale quanto dovuto a titolo di

retribuzione, indennità ed emolumenti accessori. Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, compresi i soci-lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, la Società Appaltante procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Appaltatore il termine massimo di venti giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'Appaltatore non adempia entro il suddetto termine, la Società Appaltante, previa diffida ad adempiere, procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.

Per le inadempienze di cui sopra la Società Appaltante si riserva inoltre di escutere le garanzie bancarie costituite a garanzia del contratto.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore. Lo stesso personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e dovrà essere di provata capacità, onestà e moralità. Il personale impiegato è obbligato ad indossare una uniforme omogenea e corredata di un cartellino personale di riconoscimento con fotografia e l'indicazione del proprio numero di matricola e il nome dell'impresa da cui dipende.

Il comportamento del personale dovrà essere corretto ed educato: altrimenti, potrà essere chiesta la sua sostituzione. Ai dipendenti dell'appaltatore dovrà essere prescritta l'osservanza del segreto d'ufficio ed è fatto divieto agli stessi di aprire cassetti, armadi, rimuovere carte, disegni o altri documenti, lasciati eventualmente sui tavoli o sulle scrivanie.

Il personale, inoltre, dovrà consegnare al proprio superiore gli oggetti rinvenuti nell'espletamento del servizio, il quale provvederà alla consegna al responsabile della struttura.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 626/94 il Responsabile per la sicurezza della Società Appaltante fornirà all'appaltatore le informazioni necessarie a consentire la valutazione dei rischi relativi all'ambiente di lavoro e di integrarli con quelli specifici della propria attività in modo da procedere alla predisposizione delle idonee misure di prevenzione.

Nei cinque giorni precedenti l'inizio del servizio appaltato, l'Appaltatore dovrà comunicare all'ufficio appalti nonché al Responsabile del Patrimonio l'elenco nominativo del personale che

sarà adibito al servizio, compresi i soci-lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), nonché, il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 626/94 e del medico competente.

Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per servizio militare, malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro dovrà essere comunicato entro cinque giorni al responsabile del servizio incaricato dalla Società Appaltante.

Entro 30 giorni dall'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà produrre alla Società Appaltante copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs. 26/05/1997, n. 152 (Gazzetta Ufficiale 12/06/1977, n. 135) sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

Analogamente l'Appaltatore dovrà provvedere per i nuovi inserimenti di lavoratori entro trenta giorni dal loro verificarsi.

Il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui sopra, nei termini temporali sopra indicati comporterà una penale di *Euro 1.000,00* (mille/zerozero) che sarà applicata dalla Società Appaltante a suo insindacabile giudizio.

L'Appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta della Società Appaltante il libro di matricola, il libro di paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

L'Appaltatore dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs. n. 626/94 e successive integrazioni e modifiche ed, in particolare, il disposto dell'articolo 4, comma 2, lettera a, b e c, nonché le norme in materia di igiene del lavoro.

L'Appaltatore dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Art. 6

Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà chiedere e trasmettere alla Società Appaltante la regolare autorizzazione da parte del competente Ispettorato del Lavoro, per quanto esplicitamente contemplato dalla legge 23/10/1960, articolo 5, lettera g).

L'appaltatore dovrà assicurare la presenza in ciascun sito durante le ore di servizio, di un proprio rappresentante o incaricato che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardino l'adempimento degli obblighi contrattuali.

Entro trenta giorni dall'inizio del servizio, l'Appaltatore provvederà alla presentazione all'Ufficio del Patrimonio del proprio Piano di Sicurezza, d'implementazione nei locali della Società Appaltante anche ai fini delle verifiche dei dati ed adempimenti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 626/94.

Più in generale, l'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi. L'Appaltatore è obbligato comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 626/94, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza la Società Appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'impegno di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento;
- sacchi per la raccolta rifiuti urbani;
- materiali di pulizia di ottima qualità e prodotti da aziende altamente specializzate;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle pulizie;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

L'Appaltatore deve altresì provvedere a sue cure e spese e senza diritto di compenso alcuno:

- al montaggio, impiego e smontaggio, di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione, in particolare per il lavaggio delle vetrate fisse degli edifici, non pulibili all'interno;
- alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale contro gli infortuni, previsto dalle normative vigenti, in particolare dal D.Lgs. n. 626/94.

art. 7

Compiti dell'appaltatore

Il servizio comprende le operazioni indicate nell'art. 3 del presente Capitolato con le relative frequenze.

Le operazioni di pulizia devono, ove possibile, essere svolte con le finestre aperte.

L'uso delle luci è consentito solo in quanto effettivamente necessario ed esclusivamente per la durata della pulizia di ciascun ambiente.

Il personale della ditta appaltatrice, al termine dei lavori in ciascuno degli ambienti, deve assicurarsi che le luci rimangano spente. Analoga verifica è richiesta per apparecchi ed attrezzature che eventualmente rimanessero accese in ambienti non presidiati dal personale della Società Appaltante, escluso computer ed impianti appositamente segnalati dai responsabili.

La ditta si impegna a garantire in ogni caso il risultato ottimale delle singole prestazioni, senza poter addurre motivi giustificativi di tipo organizzativo.

Il personale della ditta appaltatrice è obbligato a provvedere alla *raccolta differenziata della carta*, raccogliendo separatamente il contenuto dei cestini e degli altri contenitori riservati alla raccolta della carta dal contenuto di quelli riservati alla raccolta degli altri rifiuti (plastica, vetro e quant'altro).

Il materiale cartaceo dovrà quindi essere conferito negli appositi cassonetti messi a disposizione dalla Società di Gestione del Servizio d'Igiene Urbana e Ambientale o negli appositi spazi o depositi interni indicati dal responsabile dell'Ufficio; il materiale cartaceo, laddove non risultano cassoni all'interno, deve essere posto sulla sede stradale nei soli giorni indicati dalla Società di Gestione per la raccolta.

art. 8

Corrispettivo dell'appalto

L'appalto sarà affidato alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso per la Società Appaltante alle condizioni previste dal bando di gara o dalla lettera di invito.

Con il corrispettivo pattuito l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito, essendo escluse revisioni del canone durante il periodo.

La ditta aggiudicataria presenterà fatture mensili, per ogni sito, per un importo complessivo pari a 1/12° dell'importo globale pattuito.

Tali fatture saranno ammesse a pagamento a 90 giorni dalla data di presentazione delle stesse alla Società Appaltante, debitamente vistate dal responsabile dell'ufficio interessato per attestare la regolare esecuzione del servizio. Eventuali contestazioni sulla qualità del servizio dovranno essere segnalate a parte, con nota di accompagnamento alla fattura. Le contestazioni interrompono il termine di ammissione a pagamento delle fatture.

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 82/1994 e dal

D.M. 274/1997.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato ai sensi dell'art. 5, comma 2, della suddetta Legge, previa esibizione da parte della ditta appaltatrice della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti relativa al mese in cui si è svolto il servizio.

Il prezzo del presente contratto è fisso e non revisionabile.

L'ultima fattura sarà ammessa a pagamento verificato che il servizio si sia regolarmente svolto e non siano state rilevate contestazioni, oppure dopo che eventuali contestazioni siano state definite.

art. 9

Mezzi ed attrezzi

L'Appaltatore dovrà disporre, e ne dovrà fare uso, delle necessarie macchine ed attrezzature nel modo più razionale, tenendo presente le possibilità proprie della meccanizzazione dei lavori di pulizia assegnati. Le stesse macchine ed attrezzi devono essere conformi alle norme di sicurezza sul lavoro. I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (ad esempio: biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità) ed ai requisiti previsti dal presente Capitolato.

L'Appaltatore deve sottoporre all'ufficio del patrimonio, tenendo conto di quanto indicato nella relazione tecnica, prima dell'inizio del servizio ed ad ogni variazione durante l'esecuzione degli stessi, le Schede Tecniche e le Schede di Sicurezza, redatte in lingua italiana, di tutti i prodotti (detergenti, disinfettanti, ecc.) che intende impiegare.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare:

- acido cloridrico
- ammoniaca.

I detergenti ed i disinfettanti devono essere utilizzati ad esatta concentrazione e devono essere preparati "di fresco".

Dopo l'uso tutto il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato.

La Società Appaltante si riserva di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte per l'uso, per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale dei dosaggi e delle soluzioni.

E' vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti, sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di grès si potranno usare dei detergenti lievemente acidi; sui pavimenti in PVC, linoleum e gomma, non potranno

essere usati prodotti contenenti idrocarburi, o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente.

Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

In nessun caso, per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti in rame e sue leghe (ottone e bronzo) vanno usati prodotti o mezzi che possano produrre sugli stessi, aggressioni chimiche o fisiche.

L'Appaltatore dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di sua proprietà e prima dell'inizio del servizio dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata delle attrezzature e macchinari che impiegherà e che ha già indicato nel progetto tecnico.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.P.R. 24/07/1996, n. 459.

Tutte le macchine, le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi alla vigente legislazione in materia.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche.

La Società Appaltante non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine ed attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'Appaltatore per il servizio dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Ugualmente i prodotti da impiegare per la pulizia (detergenti, detergenti-disinfettanti, disincrostanti, emulsioni polimeriche, sacchi spazzatura di diversa natura e specie, ecc.) sono tutti a carico dell'Appaltatore e dovranno essere conformi alle norme di igiene e sicurezza ambientale.

art. 10

Orario di servizio

Le pulizie oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate nel rispetto delle norme

contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le imprese del settore, con adeguato numero di personale.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate al di fuori dell'orario giornaliero di lavoro del personale degli uffici, preferibilmente dopo le ore 17 e comunque in orari che non dovranno ostacolare il normale svolgimento del lavoro.

In caso che l'orario di lavoro venga prolungato oltre l'orario previsto per le pulizie (es. pulizia di sale riunioni), il servizio dovrà essere assicurato anche oltre tale termine concordando l'orario con il referente del servizio.

Le pulizie verranno comunque effettuate durante gli orari stabiliti dal responsabile della Direzione interessata.

La ditta si obbliga a registrare su apposito foglio, opportunamente predisposto dalla ditta stessa, il giorno ed il nominativo del personale che ha effettuato il servizio (registro firme) con l'orario di inizio e termine del servizio. Tale foglio dovrà sempre rimanere a disposizione del responsabile dell'ufficio per eventuale controlli.

Qualora il giorno concordato fosse festivo, la prestazione dovrà essere anticipata o posticipata in accordo con il responsabile stesso.

art. 11

Uso di locali, acqua ed energia elettrica

La Società Appaltante metterà a disposizione dell'Appaltatore in ciascun sito un locale da adibire a spogliatoio e magazzino per materiali di consumo, con facoltà di sostituire detto locale per esigenze organizzative della Società Appaltante, con altro, senza che l'appaltatore possa fare alcuna opposizione od eccezione. La Società Appaltante provvederà a mettere a disposizione dell'Appaltatore l'acqua e l'energia elettrica occorrente per lo svolgimento del servizio.

art. 12

Sospensione dei servizi

La Società Appaltante si riserva la facoltà di sospendere il servizio di pulizia di qualsiasi zona, settore, vano o locale, oggetto del presente appalto in base a proprie esigenze funzionali. Ove si verificassero variazioni della consistenza del servizio per sospensioni o aggiunte, il calcolo dei corrispettivi in più o in meno da corrispondere, sarà definito nel suo importo in contraddittorio con l'appaltatore. Per tali sospensioni o ritardi di pagamento la ditta non può opporre eccezioni alla stazione Appaltante, neppure a titolo di risarcimento danni.

art. 13

Garanzie assicurative

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose che potrebbero derivare per fatto della stessa ditta o dei suoi dipendenti durante l'esecuzione del servizio. Qualora non ne fosse già in possesso, l'Appaltatore dovrà provvedere alla stipula di adeguata polizza assicurativa a copertura di eventuali danni a persone e/o a beni della Publiacqua S.p.A, che dovessero essere causati da dipendenti e/o automezzi durante l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto per un massimale di *Euro 1.500.000,00* (unmilione cinquecentomila/zerozero) per sinistro in primo rischio.

L'appaltatore si impegna a presentare copia della relativa polizza prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio.

art. 14

Cauzione

La ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva che, qualora venga effettuata in forma di fidejussione o polizza fidejussoria, preveda espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, fissata per l'importo non inferiore al 10% del corrispettivo pattuito per l'appalto, da costituire mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione, e con validità per il periodo di durata dell'appalto.

art. 15

Infortuni e danni

L'appaltatore risponderà direttamente di qualsiasi contravvenzione ai Regolamenti di Polizia e di Igiene nonché dei danni alle persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o compensi da parte della Società Appaltante.

L'impresa aggiudicataria dovrà dimostrare di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa per i danni causati dal proprio personale e per la responsabilità civile verso terzi, con adeguati massimali e comunque non inferiore ad *Euro 300.000,00* (trecentomila/zerozero).

L'impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di tutti i mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele al fine di garantire l'incolumità

delle persone e dei terzi.

art. 16

Controlli

La Società Appaltante si riserva il controllo sulla qualità delle pulizie, sulla qualità dei prodotti con la possibilità di rifiutare quelli che non fossero ritenuti idonei, nonché sulla rispondenza della prestazione al servizio richiesto dal presente Capitolato, al fine di rilevare eventuali disfunzioni ed adottare tempestivamente i provvedimenti più idonei.

La Società Appaltante si riserva il diritto di procedere in ogni momento al controllo del servizio e delle attrezzature utilizzate dalla ditta appaltatrice.

art. 17

Penalità

La Società Appaltante, verificata l'eventuale irregolarità del servizio, tale comunque da non determinare la risoluzione del contratto, potrà applicare all'appaltatore una penale, con l'unica preliminare formalità della contestazione dell'addebito, qualora, per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore, il servizio non venga espletato nel rispetto di quanto indicato nel presente Capitolato o sia incompleto o non rispondente alle dovute esigenze sia igieniche che di tutela dell'edificio, sia di ogni altro ordine attinente la qualità del servizio.

La penale sarà calcolata, su insindacabile decisione della Società Appaltante, applicando la penalità nella misura prevista per la mancata od insoddisfacente esecuzione di ogni singola operazione indicata nell'allegata scheda rilievi secondo la seguente elencazione:

- dal 2% all'8% dell'importo della fattura mensile per ciascuna delle operazioni giornaliere previste ai punti da 1) a 6);
- dal 5% al 10% dell'importo della fattura mensile per ciascuna delle operazioni mensili e speciali previste agli altri punti.

Nell'applicazione della penale si terrà conto della gravità dell'infrazione, del grado di deficienze accertato nello svolgimento del servizio, del ripetersi delle infrazioni nel corso del periodo di appalto del servizio.

Sarà comunque pagato solo il servizio effettivamente svolto.

In ogni caso la Società Appaltante si riserva di fare eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio e di acquistare il materiale occorrente a spese dell'appaltatore rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione.

Le penalità a carico dell'impresa saranno applicate all'atto del pagamento delle fatture mensili

emesse dall'impresa.

art. 18

Risoluzione del contratto

La Società Appaltante potrà risolvere il contratto anche prima della scadenza, procedendo nei confronti della ditta appaltatrice alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento pieno dei danni subiti, qualora le inadempienze causa delle penali di cui all'articolo precedente si ripetessero o qualora si verificassero da parte della ditta appaltatrice inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio.

Tutte le clausole del presente Capitolato, in particolare quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre una immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto.

Nell'eventualità di inadempienze la Società Appaltante si riserva il diritto di proseguire il servizio in danno dell'impresa appaltatrice, sino al termine di scadenza del contratto, fatto salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni.

In caso di mancata stipula del contratto o di mancato versamento delle spese contrattuali la Società Appaltante procederà alla revoca del servizio ed all'incameramento della cauzione.

Si procederà alla risoluzione del contratto in caso di fallimento o concordato fallimentare, quando siano in corso procedimenti penali a carico del titolare o degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, in caso di mancata presentazione della documentazione di cui alle leggi antimafia.

art. 19

Variazioni del contratto

La Società Appaltante si riserva la facoltà di aumentare le prestazioni relativamente a nuovi locali in cui prestare il servizio di pulizia o di variare le frequenze del servizio, fino ad un massimo del 50%, riconoscendo alla ditta aggiudicataria per le superfici aggiuntive il prezzo risultante dal rapporto fra il prezzo di aggiudicazione e superfici dei locali e frequenze indicate negli allegati.

La Società Appaltante si riserva altresì la facoltà, riconoscendo alla ditta aggiudicataria, per le maggiori frequenze, il prezzo risultante dal rapporto fra il prezzo di aggiudicazione, frequenze e superfici dei locali indicate negli allegati.

La Società Appaltante, qualora l'attività di un ufficio non sia più svolta presso i locali indicati nel presente Capitolato, si riserva la facoltà di cessare o modificare l'appalto in qualsiasi momento.

In caso di cessazione, per la quale sarà dato preavviso almeno un mese prima, sarà dovuto il compenso per il servizio svolto fino al momento dell'interruzione. In caso di cambiamento della sede, se la Società Appaltante ritenesse non di cessare ma di modificare l'appalto, il compenso sarà ricalcolato sulla base delle nuove superfici tenendo conto, a parità di frequenze, del rapporto fra il prezzo di aggiudicazione e le superfici dei locali indicate negli allegati.

art. 20

Divieto di subappalto

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, fermo restando il diritto per la Società Appaltante di procedere a norma del 2° e 3° comma del precedente art. 16.

In caso di infrazione alle norme del presente Capitolato commessa dall'eventuale subappaltatore occulto, unico responsabile verso la Società Appaltante si intenderà l'appaltatore.

art. 21

Spese

Fatta eccezione per l'I.V.A., che sarà a carico della Società Appaltante, qualsiasi spesa derivante dal presente appalto sarà ad esclusivo carico dell'appaltatore.

art. 22

Costituzione in mora

I termini e le comminatorie contenute nel presente Capitolato operano di pieno diritto, senza obbligo per la Società Appaltante della costituzione in mora dell'appaltatore, il quale a tutti gli effetti elegge domicilio in Firenze.

art. 23

Foro competente

Per qualsivoglia controversia inerente al presente appalto è competente il Foro di Firenze.

Elenco Generale Immobili

Denominazione Sito	Destinazione d'uso	Comune	Ubicazione	Mq. Uffici e varie	Mq. Magazzini/ officine/Impianti	Mq. piazzali, resedi, parcheggi	NOTE
Magazzino di Area	Magazzino	Borgo San Lorenzo	via Marconi		700	1.250	Disdettato - rilascio il 30.06.2009
Publiacqua Ingegneria	Uffici	Firenze	via A. Da Noli	920			
Sede Area Prato	Uffici	Prato	via Targetti 34	2.840		2.455	
Deposito	Magazzino	Prato	via Targetti 34		1.380		
Uffici RETI / IMPIANTO	Uffici	Agliana	via Bellini	120		420	
Sede Area Mugello	Uffici	Borgo San Lorenzo	c/o Centrale Rabatta	370		400	
Sede Area Mugello	Nuovo Magazz.	Borgo San Lorenzo	c/o Centrale Rabatta	60	300		Dal 01 luglio 2009
Uffici Impianto Potabilizzazione	Uffici	Firenze	c/o Impianto di Mantignano	1.100		150	
Impianto Potabilizzazione	Impianti/magazzino	Firenze	c/o Impianto di Mantignano	230	1.330		VEDI ELENCO ALLEGATO
Depuratore San Donnino	Ufficio Impianto	Firenze	via di Bozzale	100			
Sede Unita' Ricerca Perdite	Uffici	Firenze	Largo Ranocchietto	340		400	
Fognature Firenze	Uffici	Firenze	via Leopardi	467	80	860	
Magazzino Centrale	Magazzino	Firenze	via Villamagna 25/b	120	500	250	
Uffici Servizio Ambiente e Sicurezza	Uffici	Firenze	via Villamagna 25/a	279		100	
Uffici Servizio SGQA	Uffici	Firenze	via villamagna 25/b	130		50	
Sede di Zona Reti Firenze	Uffici Reti	Firenze	via Villamagna 25	500	220	150	
Impianto Anconella	Uff. centrali/sala contr.	Firenze	via Villamagna 39	850		100	
Impianto Anconella	Impianti	Firenze	via Villamagna 39	500	9.110		VEDI ELENCO ALLEGATO
Impianto Anconella	Lab. Chim. e Biol.	Firenze	via Villamagna 39	600		150	
Palazzina ex Presidenza + Biblioteca	Uffici	Firenze	via Villamagna 39	450		150	
Impianto Depurazione S.Colombano	Uffici	Lastra a signa	via Romania	1.080		200	
Impianto Depurazione S.Giusto	Uffici/depuratore	Scandicci	via di S. Giusto	90			Pulire solo 2 volte la settimana
Depuratore Torri	Uffici/Impianto	Firenze	via delle Torri	52			Pulire solo 3 volte la settimana
Depuratore Ponte a Niccheri	Uffici/Impianto	Firenze	via di Belmonte	25			Pulire solo 2 volte la settimana
Tratt. Fanghi Case Passerini	Uffici/Impianto	Sesto Fiorentino	via del Pantano	182			Pulire solo 3 volte la settimana
Depuratore S.Giovanni Valdarno	Uffici/Impianto	S.Giovanni Valdarno	via dei Renacci	110			Pulire solo 2 volte la settimana
Depuratore Agaccioni	Uffici/Impianto	Figline	loc. Agaccioni	60			Pulire solo 2 volte la settimana
Sede Reti/Impianto Aschieto	Uffici + Laboratorio	Pontassieve	Aschieto	360	170	200	
Sede Amministrativa	Uffici	Firenze	via Villamagna 90/c	4.140		3.400	
Sede di Zona Reti-Impianti	Uffici	Impruneta/FALCIANI	via Chiantigiana	500	280	880	
Sede Area Valdarno	Uffici	San Giovanni Valdarno	via Gadda	735	315	630	
Uffici al Pubblico	Uffici	Borgo San Lorenzo	L.go Curtatone e Montanara 27	80			
			TOTALE MQ.	17.390	14.385	12.195	

IMPIANTO	EDIFICI	LUOGO	LIVELLO	tipo di pulizia	mq	frequenza pulizie
ANCONELLA	Magazzino/officina	Magazzino/officina	piano terra	impianto	700	1/settimana
		Spogliatoi	piano terra	spogliatoi	90	1/settimana
		bagni	piano terra	bagni	30	1/settimana
		Uffici	piano terra	uffici	100	1/settimana
	Portineria impianto	Portineria	piano terra	locale portineria	20	3/sett
		centro visite scolastiche+ pertinenze esterne	piano terra	locali/ufficio	450	3/sett
		bagni	piano terra	bagni	30	3/sett
	Centrale elevatoria	sala macchine	primo piano	impianto	100	2/mese
		scale + pertinenze esterne	-	scale	30	2/mese
	Centrale trattamento fanghi	sala macchine + sala tratt. Fanghi + magazz.	piano terra	impianto	700	1/mese
		bagni	piano terra	bagni	10	1/mese
		sala controllo e pertinenza esterna	primo piano	impianto	100	1/mese
	Impianto filtri Degremont	corridoio centrale + corridoi filtri	primo piano	impianto	800	1/settimana
		locale compressori locale ingresso	primo piano	impianto	800	1/mese
	Centrale stoccaggio prodotti chimici	corridoio + sala controllo	piano inframezzo	impianto	200	1/mese
	Centrale produzione Ozono	sala macchine e disimpegno	piano terra	impianto	400	1/mese
		sala macchine	primo piano	impianto	400	1/mese
		scale	-	scale	50	1/mese
		bagni	piano inframezzo	bagni	20	1/mese
	Centrale Filtri a Carbone	impianto	piano terra	impianto	500	1/mese
		bagni	piano terra	bagni	50	1/mese
	impianto	primo piano	impianto	1300	1/mese	
	impianto	piano seminterrato	impianto	600	1/mese	
	terrazze	primo piano	impianto	1000	1/mese	
Centrale di spinta	sala macchine	piano terra	impianto	950	1/mese	
	sala quadri	primo piano	impianto	180	1/mese	
MANTIGNANO	Magazzino/officina	Magazzino/officina	piano terra	impianto	700	1/settimana
		Spogliatoi	piano terra	spogliatoi	90	1/settimana
		bagni	piano terra	bagni	30	1/settimana
		Uffici	piano terra	uffici	100	1/settimana
	Impianto Ozono	sala macchine	piano terra	impianto	500	1/mese
	Centrale trattamento fanghi	sala macchine + sala tratt. Fanghi + magazz.	piano terra	impianto	100	1/mese
	bagni	piano terra	bagni	10	1/mese	
	sala controllo e pertinenza esterna	primo piano	impianto	30	1/mese	

Elenco Generale Immobili (pulizia vetri)

Denominazione Sito	Destinazione d'uso	Comune	Ubicazione	Pulizia vetri su richiesta (due volte l'anno) - A CORPO	NOTE
Magazzino di Area	Magazzino	Borgo San Lorenzo	via Marconi		Disdettato - rilascio il 30.06.2009
Publiacqua Ingegneria	Uffici	Firenze	via A. Da Noli		
Sede Area Prato	Uffici	Prato	via Targetti 34		
Deposito	Magazzino	Prato	via Targetti 34		
Uffici RETI / IMPIANTO	Uffici	Agliana	via Bellini		
Sede Area Mugello	Uffici	Borgo San Lorenzo	c/o Centrale Rabatta		
Sede Area Mugello	Nuovo Magazz.	Borgo San Lorenzo	c/o Centrale Rabatta		Dal 01 luglio 2009
Uffici Impianto Potabilizzazione	Uffici	Firenze	c/o Impianto di Mantignano		
Impianto Potabilizzazione	Impianto/magazzino	Firenze	c/o Impianto di Mantignano		
Depuratore San Donnino	Ufficio Impianto	Firenze	via di Bozzale		
Sede Unita' Ricerca Perdite	Uffici	Firenze	Largo Ranocchietto		
Fognature Firenze	Uffici	Firenze	via Leopardi		
Magazzino Centrale	Magazzino	Firenze	via Villamagna 25/b		
Uffici Servizio Ambiente e Sicurezza	Uffici	Firenze	via Villamagna 25/a		
Uffici Servizio SGQA	Uffici	Firenze	via villamagna 25/b		
Sede di Zona Reti Firenze	Uffici Reti	Firenze	via Villamagna 25		
Impianto Anconella	Uff.centrali/sala contr.	Firenze	via Villamagna 39		
Impianto Anconella	Impianti	Firenze	via Villamagna 39		
Impianto Anconella	Lab. Chim. e Biol.	Firenze	via Villamagna 39		
Palazzina ex Presidenza + Biblioteca	Uffici	Firenze	via Villamagna 39		
Impianto Depurazione S.Colombano	Uffici	Lastra a signa	via Romania		
Impianto Depurazione S.Giusto	Uffici/depuratore	Scandicci	via di S. Giusto		
Depuratore Torri	Uffici/Impianto	Firenze	via delle Torri		
Depuratore Ponte a Niccheri	Uffici/Impianto	Firenze	via di Belmonte		
Tratt. Fanghi Case Passerini	Uffici/Impianto	Sesto Fiorentino	via del Pantano		
Depuratore S.Giovanni Valdarno	Uffici/Impianto	S.Giovanni Valdarno	via dei Renacci		
Depuratore Agaccioni	Uffici/Impianto	Figline	loc. Agaccioni		
Sede Reti/Impianto Aschieto	Uffici + Laboratorio	Pontassieve	Aschieto		
Sede Amministrativa	Uffici	Firenze	via Villamagna 90/c		
Sede di Zona Reti-Impianti	Uffici	Impruneta/FALCIANI	via Chiantigiana		
Sede Area Valdarno	Uffici	San Giovanni Valdarno	via Gadda		
Uffici al Pubblico	Uffici	Borgo San Lorenzo	L.go Curtatone e Montanara 27		
			TOTALE		

Allegato Capitolato Speciale Appalto

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) D.Lgs. 81/08 – art. 26

Con la presente la società Publiacqua S.p.A., che gestisce le sedi oggetto del servizio, si rivolge alle Imprese o lavoratori autonomi cui sono affidati i lavori, o comunque prestatori di servizi, nelle aree di pertinenza delle sedi stesse.

A. Rischi Generali Publiacqua S.p.A.

Con riferimento all'art. 26 del D.L.vo di cui all'oggetto, si forniscono le seguenti informazioni sui rischi presenti all'interno dell'area dell'impianto e gli opportuni provvedimenti da adottare, fermo restando che l'analisi dei rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi sono di competenza e a carico della ditta medesima.

1. Rischio chimico – per la presenza di prodotti chimici nei locali adibiti a laboratorio;
2. Rischio elettrico – per la presenza di quadri locali e apparecchiature elettromeccaniche in tensione;
3. Rischio cadute/scivolamenti – Per la presenza di numerose scale di servizio, passerelle e camminamenti articolati;
4. Rischio di investimento – Per la presenza di automezzi all'interno degli impianti / sedi di Publiacqua (per lavorazioni concomitanti di operatori di Publiacqua o altre ditte appaltatrici).

B. Rischi specifici estratti dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di Publiacqua in relazione ai luoghi oggetto dei lavori della ditta appaltatrice.

Denominazione Sito	Destinazione d'uso	Comune	Ubicazione	Luoghi di riferimento
Magazzino di Area	Magazzino	Borgo San Lorenzo	via Marconi	4
Publiacqua Ingegneria	Uffici	Firenze	via A. Da Noli	1, 22
Sede Area Prato	Uffici	Prato	via Targetti 34	1
Deposito	Magazzino	Prato	via Targetti 34	1, 4
Uffici RETI / IMPIANTO	Uffici	Agliana	via Bellini	1
Sede Area Mugello	Uffici	Borgo San Lorenzo	c/o Centrale Rabatta	1, 4, 21, 22
Uffici Impianti	Uffici	Firenze	c/o Impianto di Mantignano	1, 2, 4, 21, 22
Depuratore	Ufficio Impianto	Firenze	via di Bozzale	1, 4, 21, 22
Sede Unita' Ricerca Perdite	Uffici	Firenze	Largo Ranocchietto	1
Telecontrollo	Uffici	Firenze	Piazzale delle Cascine	1, 21, 22
Fognature Firenze	Uffici	Firenze	via Leopardi	1
Magazzino Centrale	Magazzino	Firenze	via Villamagna 25/b	1, 4, 21, 22
Uffici Servizio Ambiente e Sicurezza	Uffici	Firenze	via Villamagna 25/a	1
Uffici Servizio SGQA	Uffici	Firenze	via villamagna 25/b	1
Sede di Zona Reti Firenze	Uffici Reti	Firenze	via Villamagna 25	1, 4
Impianto Anconella	Uffici centrale	Firenze	via Villamagna 39	1, 2, 4, 21, 22
Impianto Anconella	Uffici + Laboratorio	Firenze	via Villamagna 39	1, 2, 3, 21, 22
Impianto Depurazione S.Colombano	Uffici	Lastra a signa		1, 2, 4, 21, 22
Impianto Aschieto	Uffici + Laboratorio	Pontassieve	Aschieto	1, 2, 4, 21, 22
Sede Amministrativa	Uffici	Firenze	via Villamagna 90/c	1
Sede di Zona Reti-Impianti	Uffici	Impruneta	via Chiantigiana	1, 4
Sede Area Valdarno	Uffici	San Giovanni Valdarno	via Gadda	1, 4
Uffici al Pubblico	Uffici	Borgo San Lorenzo	Largo Curtatone e Montanara 27	1

LUOGHI 1: Uffici

RISCHI CORRELATI AI LUOGHI ED AMBIENTI DI LAVORO

N°	ELEMENTO DI PERICOLO	RISCHIO	PRESENZA DEL RISCHIO / OSSERVAZIONI
1	LUOGHI ED AMBIENTI: Aree isolate	Accesso ad aree impiantistiche isolate (lavori isolati), con difficoltà di intervento immediato ed assistenza in caso di malori o di infortuni di varia natura	NO
2	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree con grigliati, dislivelli, scale, ostacoli a terra, parti sporgenti, ...	Scivolamenti e cadute / Urti e colpi (al capo ed in modo minore ad altre parti del corpo) durante il transito	SI
3	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree scoperte	Cadute e scivolamenti durante gli accessi ad aree scoperte	NO
4	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree scoperte o non climatizzate	Microclima caldo / freddo e sbalzi termici (con conseguenti malanni o malori)	NO
5	LUOGHI ED AMBIENTI: Traffico veicolare	Investimenti / Incidenti	NO
6	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di insetti	Punture	NO
7	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Scale portatili altri mezzi per l'accesso in quota / Scale e postazioni fisse in quota	Caduta dall'alto	NO
8	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di tubazioni in pressione	Esplosione con investimento di frammenti o di fluidi caldi ed in pressione	NO
9	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di parti in temperatura	Contatto con condotti o altre parti calde di impianto accessibili	NO
10	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di cavi ed apparecchiature in tensione e di quadri elettrici anche ad alta tensione	Elettrocuzione	NO
11	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di quadri elettrici, dispositivi elettrici	Incendio	SI
12	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di macchine ed organi ad avviamento automatico	Contatto con parti in movimento, afferramento, schiacciamento, cesoiamento	NO
13	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di macchine con organi in movimento (e in generale fonti di rumore)	Rumore (cfr. valutazione rumore con l'individuazione delle zone con livelli > 85 dB e > 90 dB)	NO
14	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di fluidi caldi in pressione	Esposizione a fluidi caldi in pressione (ustioni)	NO
15	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di gas naturale e di gas facilmente infiammabili	Esplosione / incendio	NO
16	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di sostanze e materiali infiammabili (oli lubrificanti e dielettrici, gasolio, polveri, ...)	Esplosione / incendio	NO
17	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di sostanze chimiche stoccate o utilizzate nel processo (acidi, basi forti, ...)	Esposizione ad inalazione e contatto con sostanze pericolose (acide, basiche, corrosive, tossiche o irritanti)	NO
18	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di gas metano	Esplosione / incendio	NO
19	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di gas metano, CO2 o CO	Esposizione per Inalazione (intossicazione ed asfissia)	NO
20	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di idrogeno	Esplosione / incendio	NO
21	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di idrogeno in luogo chiuso	Asfissia	NO
22	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di polveri	Inalazione ed irritazioni	NO

LUOGHI 2: Laboratorio Chimico

RISCHI CORRELATI AI LUOGHI ED AMBIENTI DI LAVORO

N°	ELEMENTO DI PERICOLO	RISCHIO	PRESENZA DEL RISCHIO / OSSERVAZIONI
1	LUOGHI ED AMBIENTI: Aree isolate	Accesso ad aree impiantistiche isolate (lavori isolati), con difficoltà di intervento immediato ed assistenza in caso di malori o di infortuni di varia natura	NO
2	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree con grigliati, dislivelli, scale, ostacoli a terra, parti sporgenti, ...	Scivolamenti e cadute / Urti e colpi (al capo ed in modo minore ad altre parti del corpo) durante il transito	NO
3	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree scoperte	Cadute e scivolamenti durante gli accessi ad aree scoperte	NO
4	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree scoperte o non climatizzate	Microclima caldo / freddo e sbalzi termici (con conseguenti malanni o malori)	NO
5	LUOGHI ED AMBIENTI: Traffico veicolare	Investimenti / Incidenti	NO
6	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di insetti	Punture	NO
7	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Scale portatili altri mezzi per l'accesso in quota / Scale e postazioni fisse in quota	Caduta dall'alto	NO
8	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di tubazioni in pressione	Esplosione con investimento di frammenti o di fluidi caldi ed in pressione	SI
9	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di parti in temperatura	Contatto con condotti o altre parti calde di impianto accessibili	SI
10	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di cavi ed apparecchiature in tensione e di quadri elettrici anche ad alta tensione	Elettrocuzione	NO
11	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di quadri elettrici, dispositivi elettrici, attrezzature riscaldanti, attrezzature con parti in temperatura, ...	Incendio	SI
12	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di macchine ed organi ad avviamento automatico	Contatto con parti in movimento, afferramento, schiacciamento, cesoiamento	NO
13	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di macchine con organi in movimento (e in generale fonti di rumore)	Rumore (cfr. valutazione rumore con l'individuazione delle zone con livelli > 85 dB e > 90 dB)	NO
14	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di fluidi caldi in pressione	Esposizione a fluidi caldi in pressione (ustioni)	SI
15	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di sostanze e materiali infiammabili (oli lubrificanti e dielettrici, gasolio, polveri, ...)	Esplosione / incendio	SI
16	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di sostanze chimiche stoccate o utilizzate nel processo (acidi, basi forti, ...)	Esposizione ad inalazione e contatto con sostanze pericolose (corrosive, tossiche, ...)	SI
17	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di gas metano e/o altri gas facilmente infiammabili	Esplosione / incendio	SI
18	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di gas metano, CO2 o CO	Esposizione per Inalazione (intossicazione ed asfissia)	SI
19	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di idrogeno	Esplosione / incendio	NO
20	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di idrogeno in luogo chiuso	Asfissia	NO
21	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di polveri	Inalazione ed irritazioni	NO

LUOGHI 3: Laboratorio Biologico

RISCHI CORRELATI AI LUOGHI ED AMBIENTI DI LAVORO

N°	ELEMENTO DI PERICOLO	RISCHIO	PRESENZA DEL RISCHIO / OSSERVAZIONI
1	LUOGHI ED AMBIENTI: Aree isolate	Accesso ad aree impiantistiche isolate (lavori isolati), con difficoltà di intervento immediato ed assistenza in caso di malori o di infortuni di varia natura	NO
2	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree con grigliati, dislivelli, scale, ostacoli a terra, parti sporgenti, ...	Scivolamenti e cadute / Urti e colpi (al capo ed in modo minore ad altre parti del corpo) durante il transito	NO
3	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree scoperte	Cadute e scivolamenti durante gli accessi ad aree scoperte	NO
4	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree scoperte o non climatizzate	Microclima caldo / freddo e sbalzi termici (con conseguenti malanni o malori)	NO
5	LUOGHI ED AMBIENTI: Traffico veicolare	Investimenti / Incidenti	NO
6	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di insetti	Punture	NO
7	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Scale portatili altri mezzi per l'accesso in quota / Scale e postazioni fisse in quota	Caduta dall'alto	NO
8	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di tubazioni in pressione	Esplosione con investimento di frammenti o di fluidi caldi ed in pressione	NO
9	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di parti in temperatura	Contatto con condotti o altre parti calde di impianto accessibili	SI
10	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di cavi ed apparecchiature in tensione e di quadri elettrici anche ad alta tensione	Elettrocuzione	NO
11	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di quadri elettrici, dispositivi elettrici	Incendio	SI
12	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di macchine ed organi ad avviamento automatico	Contatto con parti in movimento, afferramento, schiacciamento, cesoiamento	NO
13	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di macchine con organi in movimento (e in generale fonti di rumore)	Rumore (cfr. valutazione rumore con l'individuazione delle zone con livelli > 85 dB e > 90 dB)	NO
14	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di fluidi caldi in pressione	Esposizione a fluidi caldi in pressione (ustioni)	NO
15	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di sostanze e materiali infiammabili (oli lubrificanti e dielettrici, gasolio, polveri, ...)	Esplosione / incendio	NO
16	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di sostanze chimiche stoccate o utilizzate nel processo (acidi, basi forti, ...)	Esposizione ad inalazione e contatto con sostanze pericolose (acide, basiche, corrosive, tossiche o irritanti)	SI
16	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di agenti biologici	Esposizione ad agenti biologici	SI
17	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di gas metano	Esplosione / incendio	NO
18	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di gas metano, CO2 o CO	Esposizione per Inalazione (intossicazione ed asfissia)	NO
19	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di idrogeno	Esplosione / incendio	NO
20	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di idrogeno in luogo chiuso	Asfissia	NO
21	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di polveri	Inalazione ed irritazioni	NO

LUOGHI 4: Magazzino

RISCHI CORRELATI AI LUOGHI ED AMBIENTI DI LAVORO

N°	ELEMENTO DI PERICOLO	RISCHIO	PRESENZA DEL RISCHIO / OSSERVAZIONI
1	LUOGHI ED AMBIENTI: Aree isolate	Accesso ad aree impiantistiche isolate (lavori isolati), con difficoltà di intervento immediato ed assistenza in caso di malori o di infortuni di varia natura	NO
2	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree con grigliati, dislivelli, scale, ostacoli a terra, parti sporgenti, ...	Scivolamenti e cadute / Urti e colpi (al capo ed in modo minore ad altre parti del corpo) durante il transito	SI
3	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree scoperte	Cadute e scivolamenti durante gli accessi ad aree scoperte	NO
4	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree scoperte o non climatizzate	Microclima caldo / freddo e sbalzi termici (con conseguenti malanni o malori)	NO
5	LUOGHI ED AMBIENTI: Traffico veicolare	Investimenti / Incidenti	NO
6	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di insetti	Punture	NO
7	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Scale portatili altri mezzi per l'accesso in quota / Scale e postazioni fisse in quota	Caduta dall'alto	NO
8	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di tubazioni in pressione	Esplosione con investimento di frammenti o di fluidi caldi ed in pressione	NO
9	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di parti in temperatura	Contatto con condotti o altre parti calde di impianto accessibili	NO
10	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di cavi ed apparecchiature in tensione e di quadri elettrici anche ad alta tensione	Elettrocuzione	NO
11	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di quadri elettrici, dispositivi elettrici	Incendio	SI
12	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di macchine ed organi ad avviamento automatico	Contatto con parti in movimento, afferramento, schiacciamento, cesoiamento	NO
13	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di macchine con organi in movimento (e in generale fonti di rumore)	Rumore (cfr. valutazione rumore con l'individuazione delle zone con livelli > 85 dB e > 90 dB)	NO
14	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di fluidi caldi in pressione	Esposizione a fluidi caldi in pressione (ustioni)	NO
15	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di gas naturale e di gas facilmente infiammabili	Esplosione / incendio	NO
16	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di sostanze e materiali infiammabili (oli lubrificanti e dielettrici, gasolio, polveri, ...) o combustibili (carta, cartone, ...)	Esplosione / incendio	SI
17	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di sostanze chimiche stoccate o utilizzate nel processo (acidi, basi forti, ...)	Esposizione ad inalazione e contatto con sostanze pericolose (acide, basiche, corrosive, tossiche o irritanti)	NO
18	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di gas metano	Esplosione / incendio	NO
19	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di gas metano, CO2 o CO	Esposizione per Inalazione (intossicazione ed asfissia)	NO
20	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di idrogeno	Esplosione / incendio	NO
21	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di idrogeno in luogo chiuso	Asfissia	NO
22	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di polveri	Inalazione ed irritazioni	SI

LUOGHI 21: Aree all'aperto esterne alla Sede / Impianto: sedi stradali			
N°	ELEMENTO DI PERICOLO	RISCHIO	PRESENZA DEL RISCHIO
1	LUOGHI ED AMBIENTI: Aree isolate	Accesso ad aree impiantistiche isolate (lavori isolati), con difficoltà di intervento immediato ed assistenza in caso di malori o di infortuni di varia natura	SI
2	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree con grigliati, dislivelli, scale, ostacoli a terra, parti sporgenti, ...	Scivolamenti e cadute / Urti e colpi (al capo ed in modo minore ad altre parti del corpo) durante il transito	SI
3	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree scoperte	Cadute e scivolamenti durante gli accessi ad aree scoperte	SI
4	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree scoperte o non climatizzate	Microclima caldo / freddo e sbalzi termici (con conseguenti malanni o malori)	SI
5	LUOGHI ED AMBIENTI: Traffico veicolare	Investimenti / Incidenti	SI
6	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di insetti	Punture	SI
7	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Scale portatili altri mezzi per l'accesso in quota / Scale e postazioni fisse in quota	Caduta dall'alto	NO
8	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di tubazioni in pressione	Esplosione con investimento di frammenti o di fluidi caldi ed in pressione	NO
9	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di parti in temperatura	Contatto con condotti o altre parti calde di impianto accessibili	NO
10	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di cavi ed apparecchiature in tensione e di quadri elettrici anche ad alta tensione	Elettrocuzione	NO
11	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di quadri elettrici, dispositivi elettrici	Incendio	NO
12	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di macchine ed organi ad avviamento automatico	Contatto con parti in movimento, afferramento, schiacciamento, cesoiamento	NO
13	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di macchine con organi in movimento (e in generale fonti di rumore)	Rumore (cfr. valutazione rumore con l'individuazione delle zone con livelli > 85 dB e > 90 dB)	NO
14	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di fluidi caldi in pressione	Esposizione a fluidi caldi in pressione (ustioni)	NO
15	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di gas naturale e di gas facilmente infiammabili	Esplosione / incendio	NO
16	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di sostanze e materiali infiammabili (oli lubrificanti e dielettrici, gasolio, polveri, ...)	Esplosione / incendio	NO
17	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di sostanze chimiche stoccate o utilizzate nel processo (acidi, basi forti, ...)	Esposizione ad inalazione e contatto con sostanze pericolose (acide, basiche, corrosive, tossiche o irritanti)	NO
18	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di gas metano	Esplosione / incendio	SI
19	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di gas metano, CO2 o CO	Esposizione per Inalazione (intossicazione ed asfissia)	SI
20	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di idrogeno	Esplosione / incendio	NO
21	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di idrogeno in luogo chiuso	Asfissia	NO
22	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di polveri	Inalazione ed irritazioni	SI

LUOGHI 22: Aree all'aperto di pertinenza della Sede / Impianto (strade, depositi, parcheggi, aree scoperte, silos,...)

N°	ELEMENTO DI PERICOLO	RISCHIO	PRESENZA DEL RISCHIO
1	LUOGHI ED AMBIENTI: Aree isolate	Accesso ad aree impiantistiche isolate (lavori isolati), con difficoltà di intervento immediato ed assistenza in caso di malori o di infortuni di varia natura	SI
2	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree con grigliati, dislivelli, scale, ostacoli a terra, parti sporgenti, ...	Scivolamenti e cadute / Urti e colpi (al capo ed in modo minore ad altre parti del corpo) durante il transito	SI
3	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree scoperte	Cadute e scivolamenti durante gli accessi ad aree scoperte	SI
4	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di aree scoperte o non climatizzate	Microclima caldo / freddo e sbalzi termici (con conseguenti malanni o malori)	SI
5	LUOGHI ED AMBIENTI: Traffico veicolare	Investimenti / Incidenti	SI
6	LUOGHI ED AMBIENTI: Presenza di insetti	Punture	SI
7	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Scale portatili altri mezzi per l'accesso in quota / Scale e postazioni fisse in quota	Caduta dall'alto	NO
8	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di tubazioni in pressione	Esplosione con investimento di frammenti o di fluidi caldi ed in pressione	NO
9	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di parti in temperatura	Contatto con condotti o altre parti calde di impianto accessibili	NO
10	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di cavi ed apparecchiature in tensione e di quadri elettrici anche ad alta tensione	Elettrocuzione	NO
11	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di quadri elettrici, dispositivi elettrici	Incendio	NO
12	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di macchine ed organi ad avviamento automatico	Contatto con parti in movimento, afferramento, schiacciamento, cesoiamento	NO
13	ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI: Presenza di macchine con organi in movimento (e in generale fonti di rumore)	Rumore (cfr. valutazione rumore con l'individuazione delle zone con livelli > 85 dB e > 90 dB)	NO
14	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di fluidi caldi in pressione	Esposizione a fluidi caldi in pressione (ustioni)	NO
15	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di gas naturale e di gas facilmente infiammabili	Esplosione / incendio	NO
16	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di sostanze e materiali infiammabili (oli lubrificanti e dielettrici, gasolio, polveri, ...)	Esplosione / incendio	NO
17	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di sostanze e materiali infiammabili (oli lubrificanti e dielettrici, gasolio, polveri, ...) o combustibili (carta, cartone, ...)	Esplosione / incendio	NO
18	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di gas metano	Esplosione / incendio	NO
19	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di gas metano, CO2 o CO	Esposizione per Inalazione (intossicazione ed asfissia)	NO
20	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di idrogeno	Esplosione / incendio	NO
21	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di idrogeno in luogo chiuso	Asfissia	NO
22	SOSTANZE E PREPARATI: Presenza di polveri	Inalazione ed irritazioni	NO

C. Rischi specifici del luogo di lavoro oggetto del servizio di cui al presente CSA

Rischio	Presenza del Rischio
Rumore	Non presente
Amianto	Non presente
Chimico	Presente durante le operazioni di dosaggio dei prodotti chimici nei laboratori da parte dei dipendenti di Publiacqua.
Presenza di ossidi	Non presente
Presenza di altre sostanze volatili, vapori, aerosol	Non presente
Presenza di polveri	Non presente
Presenza di piombo	Non presente
Presenza di campi elettromagnetici	Non presente

D. Rischi propri dell'attività della ditta appaltatrice

- Investimenti e impatti con mezzi in movimento;
- Rischio di scivolamenti, inciampi e cadute a livello.

E. Rischi introdotti dalla ditta appaltatrice ai fini delle interferenze

- Presenza degli operatori della ditta con attrezzature proprie entro l'impianto / sede di Publiacqua;
- Investimenti e impatti con mezzi in movimento.

F. PRESCRIZIONI PER IL COORDINAMENTO E LA RIDUZIONE O L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

❖ a carico dell'appaltatore

1. La ditta appaltatrice è tenuta a rispettare i percorsi obbligatori eventualmente assegnati, individuati nella riunione di coordinamento.
2. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare la sua presenza operativa all'interno delle sedi / impianti, avvisando il referente in loco.
3. La ditta è tenuta a sospendere o ritardare il suo intervento nel caso siano in corso altre operazioni eseguite dal personale del committente o di altra ditta, anche se ciò costituisce un maggior onere.
4. Il personale della ditta deve avere a disposizione un telefono mobile per eventuali comunicazioni di sicurezza.

5. La ditta è tenuta a impiegare mezzi e attrezzature proprie, specifiche per il servizio prestato, in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza ai fini della sicurezza.
6. Nel corso della riunione di coordinamento, saranno concordate le modalità di utilizzo dei servizi (fornitura energia elettrica, servizi igienici, aria compressa, ecc.).
7. Il personale dell'appaltatore non dovrà allontanarsi dal proprio posto di lavoro o dall'area assegnata senza un giustificato motivo.
8. Il personale dell'impresa dovrà eseguire le operazioni di pulizia per quanto riguarda i locali dei laboratori, in assenza di lavorazioni in corso da parte del personale di Publiacqua S.p.A.
9. Al termine della riunione di coordinamento, sarà redatto apposito verbale, che terrà conto dei punti sopra citati.

❖ **A carico del committente**

1. Al committente competono le attività di controllo durante l'assegnazione e lo svolgimento del servizio.
2. Il committente, tramite il referente di Sede / Impianto o suo delegato, si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'appaltatore che contravvenga ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti le norme, le procedure e i regolamenti.
3. Nel corso della riunione di coordinamento, il committente fornirà le indicazioni sulle misure da seguire in caso di emergenza; tali misure (indicazione degli idranti, estintori, ubicazione delle vie di fuga, numeri di telefono di emergenza, ecc.) sono indicate, dove previste, nelle planimetrie di emergenza apposte presso le sedi / impianti; la ditta è autorizzata all'utilizzo, in caso di emergenza, dei presidi di pronto soccorso e dei dispositivi antincendio da parte di proprio personale opportunamente formato.

Timbro e firma per presa visione ed accettazione

.....

Allegati:

All. 1 – Verbale di coordinamento

Allegato 1



**D.Lgs. 81/08 – Art. 26 – Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)
Verbale Riunione di Coordinamento – Servizio di pulizia delle sedi di Publiacqua.**

Data e luogo: _____

Presenti:

per Publiacqua S.p.A: _____

per la ditta appaltatrice: _____

Oggetto: Individuazione dei percorsi obbligatori per l'ingresso alle sedi / impianti
Discussione del DUVRI

Note e osservazioni:

Publiacqua s'impegna a coinvolgere il personale della ditta di pulizie, al momento dell'esecuzione delle prove di evacuazione delle sedi soggette a tale obbligo.

Modalità di accesso agli impianti (Anconella, Mantignano e S. Colombano).

La ditta è autorizzata ad utilizzare i servizi (igienici e energia elettrica) presenti nelle sedi / impianti oggetto del contratto.

Letto, confermato e sottoscritto.